PERMESSO DI COSTRUIRE N. 67

(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 15/06/2011, con numero 29782 di protocollo da:

GIANNI PETROLI SRL - PROPRIETARIO/CONCESSIONARIO -
C.F./P.I. 00562610279
VIA SALONI, 32/D 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **Adeguamento igienico sanitario e potenziamento di impianto nautico privato di distribuzione carburanti per natanti**, da realizzarsi in LOCALITA' SALONI 32/D, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 21, mappale 106; 247; 107 parte; 126 parte; 326 parte;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto dall'ARCH. FONTANA FRANCO (p.i./c.f. FNTFNC68D15L840Q);

VISTA l'istruttoria comunale in data 27/01/2012 con esito parzialmente favorevole;

VISTO l'art.12, I° comma, del D.P.R. 380/2001, che statuisce che il permesso di costruire è rilasciato in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente;

VISTA la comunicazione comunale prot. 7230 in data 13/02/2012, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;

VISTE le osservazioni nonché la documentazione richiesta, prodotte da codesta ditta in data 05/06/2012 prot. 26979;

VISTO il supplemento di istruttoria comunale in data 09/07/2012 con esito favorevole;

VISTA la dichiarazione a firma del progettista che l'intervento non risulta soggetto alla verifica di compatibilità idraulica, resa con nota prot. 26979 del 05/06/2012;

VISTA la perizia giurata redatta dal progettista, ai sensi dell'art. 65 delle NTA relative al piano per l'installazione di impianti di distribuzione carburanti, presentata in data 05/06/2012 con prot. 26979, attestante che l'intervento di modifica ed ampliamento dell'impianto di distribuzione carburante, rispetta le prescrizioni urbanistiche, fiscali e quelle concernenti la sicurezza ambientale e stradale, la tutela dei beni storici ed artistici, nonché le norme di indirizzo programmatico della Regione ed il rispetto dei criteri, requisiti e caratteristiche di cui alla normativa vigente;

VISTA la dichiarazione a firma del progettista, ai sensi dell'art. 65 delle NTA relative al piano per l'installazione di impianti di distribuzione carburanti, presentata in data 05/06/2012 con prot. 26979, di inesistenza di cause di insalubrità del suolo e sottosuolo, in particolare è vietato impostare fondazioni di nuove costruzioni su terreni che siano serviti in precedenza come deposito di immondizie, letame, residui putrescibili;

VISTA la dichiarazione con allegata planimetria dimostrativa a firma del progettista, che l'impianto viene realizzato in posizione tale da rendere impossibile il rifornimento ai veicoli stradali, presentata in data 05/06/2012 con prot. 26979, resa ai sensi dell'art. 63 delle NTA relative al piano per l'installazione di impianti di distribuzione carburanti;

VISTO il parere di conformità con prescrizioni reso ai sensi del D.P.R. 151/2011, rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. 1944 del 25/01/2013, relativo alla modifica di distributore di carburanti;

Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (Ve) Tel. 041.5534811 Fax 041.5534848 C.F. e P.IVA 00621100270 - **www.chioggia.org**

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso ai sensi dell'art. 24 R.C.N., rilasciato dall'Agenzia del Demanio, prot. 6935 del 26/04/2013, relativo alla modifica ed ampliamento dell'impianto di distribuzione carburante;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso ai sensi degli artt. 3 e 12 del DPR 962/73, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento della Laguna di Venezia, prot. 40 del 09/01/2013, relativo alla raccolta, il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue civili e meteoriche di dilavamento esitanti da un'area adibita ad impianto nautico di distribuzione carburanti;

VISTO il parere tecnico favorevole con prescrizioni reso ai sensi del Codice della Navigazione, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque – Opere Marittime, prot. 2611 del 26/02/2014, relativo alle opere di ampliamento finalizzate all'adeguamento igienico sanitario;

VISTO il parere preventivo dell'A.U.L.S.S. n. 14 – Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, prot. 17721 in data 21/09/2012 con esito: positivo con prescrizioni;

VISTA la concessione n. 01 del 04/04/2014 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Chioggia, per gestire un distributore costiero di olii minerali di mc 179,487 e rifornire le unità di pesca e motovela, nonché le unità a motore in genere;

VISTA la concessione n. 02 del 04/04/2014 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Chioggia, per occupare una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 302,50 allo scopo di mantenere un'area demaniale marittima asservita all'impianto di distribuzione carburante, adibito ad ufficio, bagni e deposito materiali;

VISTO il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia in ordine alla tutela dei Beni Ambientali prot. 507288 del 08/11/2012, con esito: FAVOREVOLE;

VISTA l'autorizzazione n. 40/2014 del 09/04/2014 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCIA

il presente permesso di costruire a:

GIANNI PETROLI SRL - Proprietario -
C.F./P.I. 00562610279
VIA SALONI, 32/D 30015 CHIOGGIA VE

per l'esecuzione delle seguenti opere: **Adeguamento igienico sanitario e potenziamento di impianto nautico privato di distribuzione carburanti per natanti**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

nte permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso so secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

I DI URBANIZZAZIONE	
1.243,04	Per oneri di urbanizzazione primaria
514,27	Per oneri di urbanizzazione secondaria
1.757,31	**Totale oneri di urbanizzazione**

O DI COSTRUZIONE	
1.998,68	**Totale costo di costruzione**

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

uazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le i modalità esecutive:
vori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
vrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

nte permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a zione degli organi di controllo.

intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' ll'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge ale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.
non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di avori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al e permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

re del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale vanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente so di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del e e dell'esecutore dei lavori.

ell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma , pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, iva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico termici negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del .

re del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:
gge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nché il regolamento di fognatura comunale;
gge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento nosferico;
gge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
gge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
gge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici vati;
P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente

- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.
Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI

SONO FATTE SALVE TUTTE LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NEI VARI PARERI ACQUISITI ED ALLEGATI AL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: RELAZIONE TECNICA, TAVOLE N.1-2-3-4-5;

1. PARERE DI CONFORMITÀ CON PRESCRIZIONI COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO, PROT. 1944 DEL 25/01/2013;
2. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AGENZIA DEL DEMANIO, PROT. 6935 DEL 26/04/2013;
3. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI UFFICIO TECNICO PER L'ANTINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA, PROT. 40 DEL 09/01/2013;
4. PARERE TECNICO FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI MAGISTRATO ALLE ACQUE – OPERE MARITTIME, PROT. 2611 DEL 26/02/2014;
5. PARERE PREVENTIVO POSITIVO A.U.L.S.S. N. 14 – SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, PROT. 17721 DEL 21/09/2012.

Chioggia 16 APR. 2014

Responsabile del procedimento: *Duò Rosina*
Coord. tecnico: *Longo Aldo*

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Talich Noori arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (Ve) Tel. 041.5534811 Fax 041.5534848 C.F. e P.IVA 00621100270 - **www.chioggia.org**